



SALUTE e SICUREZZA sul LAVORO NewsLetter

IL MOBILITY MANAGER

IL MOBILITY MANAGER

In data **27 maggio 2021** è **entrato in vigore il Decreto del Ministero della Transizione Ecologica che detta nuove regole in merito alla figura del Mobility Manager** (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.124 del 26 maggio 2021 il Decreto datato 12 maggio 2021 "Modalità attuative delle disposizioni relative alla figura del mobility manager"), che ridefinisce una figura già presente da molti anni nel panorama italiano, fin dal lontano 1998 sulla scorta di quanto deciso dagli accordi di Kyoto per la riduzione delle emissioni inquinanti. Questa figura prevista per gli Enti Pubblici con più di 300 dipendenti e per le aziende con almeno 800 lavoratori era finora limitata sempre e

solo ai Comuni classificati come "a rischio inquinamento atmosferico".

Il nuovo Decreto, attuando una norma prevista dal Decreto Rilancio dello scorso anno, riprende ed **estende l'obbligo**, confermandolo **per tutte le imprese con singole unità locali con più di 100 dipendenti** ubicate in un:

- Capoluogo di Regione
- Capoluogo di Provincia
- Comune di una Città Metropolitana
- Comune sopra i 50.000 abitanti

le quali sono tenute ad **adottare il Piano Spostamenti Casa-Lavoro dei propri lavoratori entro il 31 dicem-**

bre di ogni anno e di inviarlo al Comune di localizzazione dell'unità locale entro i successivi 15 giorni.

CHI È IL MOBILITY MANAGER

Il Mobility Manager è **una figura con funzioni di consulenza interna alle attività di decisione, pianificazione e gestione delle soluzioni ottimali in relazione alla mobilità sostenibile**. E' un soggetto nominato tra coloro in possesso di un'elevata e riconosciuta competenza professionale o di una comprovata esperienza nel settore della mobilità sostenibile, dei trasporti o della tutela dell'ambiente.



COSA FA IL MOBILITY MANAGER

Il Mobility Manager ha come **obiettivo principale la creazione di un Piano di**

congestionare nelle ore di punta il traffico veicolare, soprattutto nei grandi centri urbani, determinando un generale miglioramento del benessere dei dipendenti

Spostamenti Casa-Lavoro (PSCL), uno strumento per l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli spostamenti del personale in itinere, realizzato attraverso l'analisi, lo sviluppo e la verifica di una serie di aspetti, **con l'obiettivo di ridurre l'uso dell'auto privata, de-**

con effetti positivi anche sotto il profilo economico.

Come è stato ribadito dal Ministro Enrico Giovannini *"nelle analisi svolte a livello internazionale emerge che il momento peggiore della giornata, nei paesi più sviluppati come in paesi in via di sviluppo, è il momento del commuting, in cui si è bloccati nel traffico e si ha piena consapevolezza del tempo perduto"*.

Il decreto, come sottolinea il ministro, *"consentirà ai comuni con oltre 50.000 abitanti di interloquire con centinaia di mobility manager e non qualche decina"*.

LE FUNZIONI DEL MOBILITY MANAGER

Le funzioni del Mobility Manager si possono sostanzialmente così riassumere:

- **promuovere** attraverso **l'elaborazione di un Piano di Spostamenti Casa-Lavoro** (P.S.C.L.) la realiz-

zazione di interventi per l'organizzazione della mobilità del personale dipendente, al fine di consentire la riduzione del traffico veicolare privato

- **adeguare il Piano** sulla base delle indicazioni ricevute dal Comune territorialmente competente

- **verificare l'adozione del Piano**, anche ai fini di un suo eventuale aggiornamento, attraverso il monitoraggio degli spostamenti dei dipendenti e la valutazione del loro livello di soddisfazione mediante indagini specifiche
- **curare i rapporti con enti pubblici e privati** direttamente coinvolti nella gestione degli spostamenti del personale dipendente
- **attivare** tutta una serie di **iniziative di informazione e sensibilizzazione** interna sul tema della mobilità sostenibile.



IL PIANO DI SPOSTAMENTI CASA-LAVORO (PSCL)

Entro 90 giorni dall'entrata in vigore del Decreto saranno definite con un successivo Decreto Interministeriale le "Linee guida per la redazione e l'implementazione dei piani degli spostamenti casa-lavoro (PSCL)".

Per arrivare a **redigere questo PSCL** - la cui trasmissione, lo ricordiamo nuovamente, **è obbligatoria per legge ogni anno entro il 31 dicembre** - il Mobility Manager deve effettuare un'analisi del territorio su cui insistono i luoghi di lavoro, esaminando offerta e domanda di mobilità dell'area.

L'attività viene agevolata attraverso **l'adozione e la condivisione con i lavoratori di questionari per conoscere le loro esigenze e determinare gli impatti ambientali.**

Tutto ciò al fine di costituire un database interno per definire una serie di soluzioni per la mobilità sostenibile.



Il passo seguente è la definizione del PSCL, vero e proprio momento attuativo delle nuove politiche, a cui seguirà un costante monitoraggio

per le opportune revisioni annuali. La *"conditio sine qua non"* al fine di ottenere un risultato soddisfacente è ovviamente la profonda conoscenza del territorio ove sono presenti uffici e/o unità produttive rispetto al contesto urbano di riferimento.

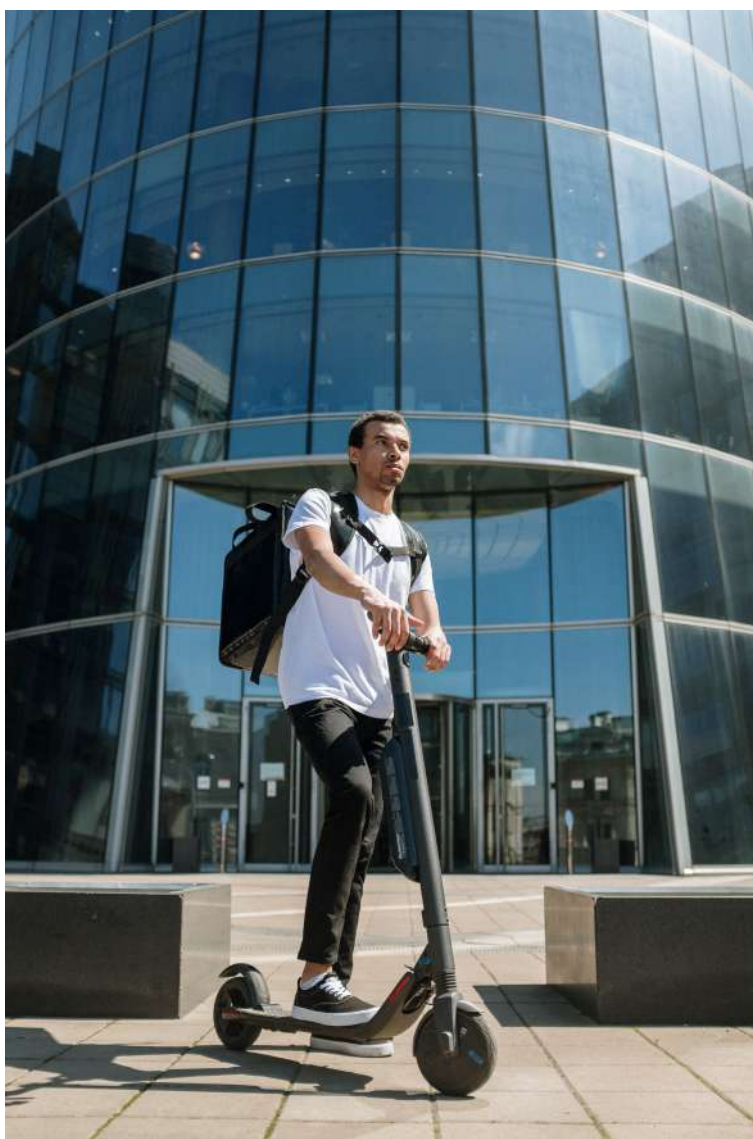
ALCUNE SOLUZIONI

Tra gli interventi attuabili, e a titolo puramente indicativo, è possibile citare l'adozione di soluzioni di:

- car pooling - utilizzo di una sola automobile da parte di un gruppo di lavoratori che compiono

abituamente lo stesso tragitto

- car sharing - e.g. utilizzo di vetture messe a disposizione dall'azienda e distribuite in vari punti
- implementazione di un servizio collettivo aziendale
- incentivi per l'uso dei mezzi di trasporto pubblici
- veicoli alternativi come biciclette e monopattini elettrici



COME SI DIVENTA MOBILITY MANAGER

Il Mobility manager non è necessariamente una

figura "tecnica", come spesso si è erroneamente portati a pensare. Infatti le sue funzioni richiedono molteplici doti tra cui in primo piano quella comunicativa, con **conoscenze nell'ambito dell'analisi dei dati e della logistica** (fleet management), **unitamente ad una profonda conoscenza del territorio dove opera.**

Non è richiesta una laurea, e **la base può essere costituita sia da una formazione umanistica che tecnica.**

Rimane tuttavia altamente consigliata la partecipazione a Corsi di Specializzazione per ottenere competenze specifiche relative al mobility management e agli aspetti inerenti il diritto del lavoro: la figura viene associata al dipartimento HR.

OBBLIGHI PER LE AZIENDE

Le aziende che rientrano negli obblighi per le caratteristiche sopra esposte devono adottare il PSCL entro 180 giorni dalla sua entrata in vigore, quindi quest'anno entro il 23 novembre 2021, mentre per i prossimi anni la scadenza sarà il 31 dicembre di ciascun anno.

B.T.

CONTATTI

Inquadra il codice QR
e salva nella rubrica del cellulare



Via Monteverdi, 18
- 20131 - Milano



+39 - 02 34 53 70 85



info@betamtechnology.it

